
RELAZIONE FINALE
EX ART. 61 CO. 2° E CO. 3° D.LGS 270/99
FRANZ ISELLA S.P.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
A.S. 8/2014

Sommario

1. Premessa	3
2. Le precedenti relazioni	3
3. Il cd. "Gruppo Casti"	3
4. Brevi cenni sulla storia della Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria e sulla attività di impresa svolta	4
5. L'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria	7
6. Cause dell'insolvenza	8
7. Il programma di cessione del complesso aziendale	9
8. Il complesso aziendale da cedere ed i beni immobili da vendere	10
9. Gli esiti della esecuzione del programma	12
10. I rapporti con le Autorità di Vigilanza	15
11. Personale	15
12. Relazioni Sindacali	15
13. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1° ottobre 2016 al 31 dicembre 2016	15
14. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2017	17
15. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1° aprile 2017 al 30 giugno 2017 (periodo di proroga ai sensi dell'art 66. comma 2 D. Lgs. 270/99)	19
16. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1°luglio 2017 al 30 giugno 2018 (periodo di proroga ex art. 57 comma 4- bis D. Lgs. 270/99)	20
17. Andamento dell'esercizio di impresa dalla data di approvazione del programma di cessione fino alla scadenza del periodo di proroga ex art. 57 comma 4- bis D. Lgs. 270/99 (10 marzo 2016 – 9 giugno 2018)	22
18. e 19. Costi di procedura e verifica stato passivo	27
20. Contenzioso e pre contenzioso	30
20.1 Precontenzioso attivo	30
20.2 Cause passive	30

1. Premessa

I sottoscritti Prof. Dr. Simone Manfredi e Ing. Marco Sogaro, Commissari Straordinari, giusto decreto di nomina del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 giugno 2015, e Avv. Elena Bernardi, Commissario Straordinario giusto decreto di nomina del Ministero dello Sviluppo Economico del 3 marzo 2017, sottopongono al Comitato di Sorveglianza ed al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la presente relazione finale ex art. 61 co. 3 D.Lgs. n. 270, con la quale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 61, 2° comma D. Lgs. n. 270/99, si dà atto che, alla data della scadenza del termine di sua esecuzione, il programma di cessione del complesso aziendale come autorizzato dal Mise può dirsi sostanzialmente attuato. Si rinvia peraltro ad una successiva relazione integrativa per la analitica illustrazione degli esiti della esecuzione stessa.

2. Le precedenti relazioni

Le precedenti Relazioni periodiche, relative ai periodi sottoindicati, sono state sottoposte al Comitato di Sorveglianza nelle seguenti date:

Descrizione	Periodo di riferimento	Esame da parte del Comitato di Sorveglianza
1^ Relazione	aprile - Giugno 2016	05 Agosto 2016
2^ Relazione	luglio – settembre 2016	23 Gennaio 2017
3^ Relazione	ottobre 2016 – giugno 2018	Assorbita nella presente

3. Il cd. "Gruppo Casti"

Franz Isella s.p.a. è società facente parte del cd. "Gruppo Casti" costituito, oltre che da Isotta Franchini (Procedura Madre) anche dalle seguenti società:

- Industrie Metallurgiche Spoleto S.r.l.;
- Holding S.r.l.;
- Co.Ri.Mec. Italiana S.p.A.;
- S.I.A.C. International S.r.l.;

co nelle gare automobilistiche e motociclistiche. Tuttavia, a partire dai primi anni 2000, la progressiva saturazione del mercato riguardante le infrastrutture per la telefonia mobile induceva la società ad intensificare la propria produzione nel settore dell'energia e del petrolio arrivando nel 2010 ad acquisire commesse anche nel campo delle energie rinnovabili.

Veniva acquisita da Co.Ri.Mec Italiana S.p.A., società facente parte del medesimo gruppo - oggi in fallimento -, il cui Amministratore Unico era Castiglioni Gianfranco ed il cui socio unico era Casti S.p.A. (Amministratore Unico di Casti S.p.A. era lo stesso Castiglioni Gianfranco, ed i soci erano quest'ultimo, oltre al figlio Castiglioni Claudio Maria).

All'interno del gruppo Casti Franz Isella S.p.A. oltre agli interventi eseguiti nell'ambito del programma di sviluppo degli impianti di produzione in Kazakistan e/o in Russia, acquisiva altresì importanti commesse e ampliava la propria capacità produttiva anche mediante la realizzazione di importanti "joint ventures" per la realizzazione del modulo alloggi per la piattaforma SABRATHA per SAIPEM/AGIP GAS BV Libyan Branch o per la fornitura chiavi in mano di prefabbricati adibiti a centrali di controllo turbine a gas per il giacimento di Mellitah in Libia. Parallelamente la Franz Isella S.p.A. continuava la produzione di semirimorchi adibiti a motorhome e showroom con significative realizzazioni per Iveco e Pirelli. Il settore della carrozzeria industriale registrava però, una contrazione della domanda e dell'offerta, che spingeva la società ad abbandonare il settore e a riconvertire il reparto di produzione limitando l'attività a riparazioni e manutenzioni dei mezzi forniti dai clienti.

Viceversa, la società ha continuato ad investire nel settore di ricerca e sviluppo, dedicava risorse tecnologiche e finanziarie a processi produttivi modulari e multifunzionali ottimizzati per installazioni civili e industriali dai quali otteneva per l'anno di esercizio 2011 un discreto incremento di fatturato rispetto all'esercizio del 2010 grazie a due nuovi prodotti standard (il *container HERCULES* e il *container ELEPHANT*) che riscuotevano particolare interesse sul mercato.

L'ampliamento delle attività produttive, il ripristino di progetti interrotti in precedenza e la chiusura di diversi ordini con consegna 2012 rappresentavano evidenti segni di ripresa economica dopo un anno travagliato a causa della crisi.

Nel 2012 l'acquisizione di una importante commessa per la realizzazione dell'intero "step" del nuovo campo di estrazione di rame a Panama dal valore di circa € 40.000.000,00, comprensivo di strutture del core business, impianti e arredamento necessario poteva rappresentare un segnale positivo però neutralizzato dall'accentuarsi della crisi economica che ha interessato in generale tutte le attività industriali

L'esercizio di impresa 2012 era quindi contrassegnato da un modesto decremento di fatturato nel primo semestre e da un netto peggioramento nel secondo semestre.

Il business consolidato della Franz Isella relativo ai prodotti oil&gas subiva una brusca fermata ammortizzata solo grazie all'entrata della commessa extra europea di entità straordinaria rispetto all'entità che avevano contrassegnato le commesse negli anni precedenti.

Questa commessa permetteva alla società di proiettare l'effetto positivo oltre che sul bilancio di esercizio 2012 anche sul primo semestre del 2013.

La società quindi avviava un processo di ristrutturazione aziendale in funzione del quale si determinava alla stipula di un contratto di affitto d'azienda con una delle società facenti parte del medesimo Gruppo Casti.

Infatti, con atto del 24 ottobre 2013 il complesso aziendale della Franz Isella S.p.A. veniva concesso in locazione fino al 31 dicembre 2016 alla Castiglioni Houses S.r.l. per un corrispettivo di € 150.000 annui. La società affittuaria non era tuttavia in grado di compiere alcuna operazione commerciale né tanto meno di provvedere al pagamento del canone di locazione o delle spese di gestione aziendale in quanto priva delle disponibilità finanziarie necessarie.

In data 22 dicembre 2014 e, successivamente, il 16 gennaio 2015 la Castiglioni Houses S.r.l. avviava la procedura di mobilità per n. 13 unità lavorative in eccedenza in conseguenza della significativa contrazione dei volumi di attività.

Intanto, con sentenza n. 135/14 del 2 dicembre 2014, il Tribunale di Varese, su istanza dei Commissari Straordinaria della capogruppo Isotta Fraschini ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 8 luglio 1999 n. 270, e successiva modificazione e integrazioni (la "Legge Prodi bis") con decreto 29 settembre 2014 del Tribunale di Spoleto, dichiarava lo stato di insolvenza, tra le altre società del gruppo, anche di Franz Isella S.p.A e con decreto del 19 maggio 2015 il Tribunale di Varese, giusto il disposto di cui all'art. 82, d.lgs. 270/99, assoggettava anche Franz Isella alla procedura di amministrazione straordinaria (Cd Legge Prodi bis d. lgs.vo n. 270/99); con successivo decreto del Ministro dello Sviluppo Economico venivano poi nominati i Commissari Straordinari nelle persone del Prof. Dr. Simone Manfredi, l'Ing. Marco Sogaro e l'avv. Claudio Franceschini; con decreto 3 marzo 2017 è stata poi nominata in sostituzione dell'avvocato Franceschini, prematuramente scomparso, l'Avv. Elena Bernardi (i "Commissari Straordinari").

L'inadempienza da parte della società affittuaria alle obbligazioni assunte determinava i Commissari Giudiziali a convenire con la Castiglioni Houses S.r.l., previa autorizzazione da parte del Tribunale di Varese, la risoluzione consensuale del contratto di affitto anche al fine di conservare il valore dell'azienda in ragione delle manifestazioni di interesse pervenute.

A completamento di quanto precede appare opportuno segnalare che la società, unitamente a diverse altre società del gruppo, è risultata destinataria di diversi processi verbali di constatazione, poi

esitati in avvisi di accertamento per rilevanti importi: in particolare, si contestava agli indagati di avere emesso fatture false a favore ed a carico delle società del gruppo per far beneficiare le une, di crediti iva, e le altre di costi deducibili in realtà inesistenti.

Dai predetti accertamenti prendeva avvio il procedimento penale iscritto al n. 94/12 rgnr, nel corso del quale, oltre alle misure cautelari personali nei confronti di Castiglioni Gianfranco, Affri Marina Elisa, Castiglioni Davide e Santoro Massimo, il Giudice per le Indagini preliminari, Dr.ssa Daniela Ceramico D'Autria, con decreto del 05.06.2014, disponeva il sequestro delle somme giacenti sui conti correnti della Isotta Fraschini s.r.l. (e delle Industrie Metallurgiche Spoleto s.r.l.) – poi dissequestrati con provvedimento del P.M. in data 27.08.2014 per venir meno del periculum vista l'apertura della procedura di A.S. - nonché il sequestro preventivo per equivalente delle somme di denaro e/o di beni mobili e immobili nella disponibilità degli indagati.

Il successivo 13 giugno 2014 il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Perugia eseguiva il sequestro sui beni immobili di proprietà di Gianfranco Castiglioni e su quelli di proprietà della Serena s.r.l. nonché sulle partecipazioni societarie detenute da Gianfranco Castiglioni (in Castiglioni Giovanni S.p.A., Capica Minuterie S.p.A., Casti S.p.A., Dongo S.r.l., Franco Tosi Meccanica, Tenimento di Luvinate) e da Santa Montalbano (in Serena S.r.l., Aptec S.r.l., Axis S.r.l., Castiglioni Houses S.r.l., Siac International S.r.l., A.R. Milardi Technologies S.r.l. e Castiglioni Giovanni S.p.a.).

Il 18 giugno 2014 veniva nominato custode giudiziario dei beni sequestrati il Dott. Antonio Di Leo, commercialista in Perugia, con il precipuo compito di sostituire gli amministratori delle società le cui quote erano state oggetto di sequestro.

Gli amministratori nominati dal Dott. Di Leo, ovvero la Dott.ssa Carmen Campagna, l'Avv. Francesco Sardegna e il Dott. Eros Faina, accettavano la carica solo per quanto concerne Serena S.r.l.

Il procedimento penale è stato poi trasferito per competenza alla Procura della Repubblica di Varese acquisendo il n. 7351/2013 R.G.

5. L'ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria

Con ricorso depositato in data 05 maggio 2014 la International S.a.s. di Casti S.p.A., nella veste di società conferitaria delle aziende di tutte le società del Gruppo Casti, tra cui Franz Isella S.p.A., ed i soci illimitatamente responsabili¹, chiedevano l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di gruppo, ai sensi dell'art. 161 comma 6 L.F., riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione nel termine fissato dal Tribunale di Varese.

¹ La complessa operazione di conferimento di azienda di tutte le società del Gruppo casti in International S.a.s. era stata effettuata proprio al fine di presentare la domanda di concordato di Gruppo e sottoposta alla condizione risolutiva dell'avvenuta omologa del concordato.

Con decreto del 16 giugno 2014 il Tribunale di Varese dichiarava la proposta di concordato preventivo inammissibile.

Successivamente, con istanza ex artt. 1 e 2 Legge n. 39/2004 Franz Isella S.p.A., congiuntamente a Sleme S.r.l., Co.Ri.Mec Italiana S.p.A., Siac International S.r.l., Castiglioni Giovanni S.r.l., Gesthotels S.p.A., Castiglioni Houses S.r.l., Aptec S.r.l., Capica Minuterie S.p.A., Società Grandi Hotel S.r.l. nonché Holding S.r.l., chiedeva al Ministero dello Sviluppo Economico di essere ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria cd. “Marzano” proponendo un piano basato sulla cessione dei complessi aziendali e sulla valorizzazione dei relativi assets.

Con decreto del 25 luglio 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico disponeva l’apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria ma con provvedimento del 27 agosto 2014 il Tribunale di Varese, investito del ricorso per la dichiarazione di insolvenza a norma dell’art. 2 del D.L. n. 347 del 23 dicembre 2003 (Marzano) accertava l’insussistenza dei requisiti previsti dall’art. 1 del cd. decreto Marzano determinandosi così la cessazione degli effetti del decreto del Ministero di cui sopra detto.

Con sentenza n. 135/14 del 2 dicembre 2014, il Tribunale di Varese dichiarava lo stato di insolvenza di Franz Isella S.p.A., società facente parte del cd. Gruppo Casti e, quindi, del medesimo gruppo di appartenenza di Isotta Fraschini, cd. Procedura madre, ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell’art. 30 D. Lgs. 8 luglio 1999 n. 270, e successiva modificazione e integrazioni (la “Legge Prodi bis”) con decreto 29 settembre 2014 del Tribunale di Spoleto.

Con decreto motivato del 19 maggio 2015 il Tribunale di Varese ammetteva alla procedura di amministrazione straordinaria per attrazione dalla procedura “madre” ai sensi dell’art. 82, d.lgs. 270/99, tra le altre società del gruppo, anche Franz Isella S.p.A e il successivo 18 giugno 2015 nominava Commissari Straordinari rispettivamente il Prof. Dr. Simone Manfredi, l’Ing. Marco Sogaro e l’avv. Claudio Franceschini; con decreto 3 marzo 2017 è stata poi nominata in sostituzione dell’avvocato Franceschini, prematuramente scomparso, l’Avv. Elena Bernardi (i “Commissari Straordinari”).

Alla data di apertura della Procedura di Amministrazione Straordinaria, la società era interamente partecipata da CO.RI.MEC ITALIANA S.p.A. e amministrata da Gianfranco Castiglioni nella qualità di Amministratore Unico e impiegava alle proprie dipendenze 33 unità di cui 11 impiegati e 22 operai.

6. Cause dell’insolvenza

L’analisi dei risultati storici del complesso aziendale è stata utilmente condotta mediante l’esame dei bilanci chiusi al 31.12.2010, 31.12.2011 e 31.12.2012 con la precisazione che gli stessi non sono

stati oggetto di revisione e che non è stato mai approvato il bilancio al 31.12.2013.

Dall'esame dei bilanci chiusi al 31.12.2010, 31.12.2011 e 31.12.2012 nonché del bilancio della Castiglioni Houses chiuso al 31.08.2014, già allegati sub docc.ti 6 e 7 alla relazione ex art. 28 D. lgs. n. 270/99 emergono elementi utili a comprendere le dinamiche del mercato di riferimento.

In particolare emerge che l'andamento della società è stato negli anni condizionato dall'andamento del mercato "oil&gas" e delle mega infrastrutture ha goduto fino al 2014 di un notevole sviluppo, dato dall'aumento dei prezzi del greggio a livello mondiale, che ha favorito gli investimenti e la ricerca di nuovi campi e che, tuttavia, la società ha risentito della carenza di liquidità oltre che della carenza di figure manageriali di riferimento, in grado di interpretare e adattare l'azienda all'andamento del mercato; criticità alle quali voleva porre rimedio – ma invano - la stipula del contratto di affitto di azienda con la società Castiglioni Houses S.r.l.

Nell'anno 2013, infatti, Franz Isella S.p.A. ha generato un fatturato di € 39,6 milioni con una perdita di bilancio di € 1,35 milioni, peraltro, ascrivibile, quasi interamente, alla svalutazione di crediti per complessivi € 1,12 milioni; già nei primi mesi del 2014 si registrava una contrazione del volume di affari tanto di Franz Isella S.p.A. quanto di Castiglioni Houses, che, alla fine, approdavano al blocco effettivo dell'attività di impresa nei mesi successivi.

In sintesi emerge che la crisi industriale che ha comportato il crollo generale di tutte le attività industriali ha inevitabilmente generato per la Franz Isella S.p.A. la perdita di numerose e importanti commesse non consentendole di generare flussi di cassa sufficienti a coprire gli ingenti costi e l'hanno costretta a ricorrere sempre più all'indebitamento, con incremento degli oneri finanziari che, unitamente alle perdite operative, non hanno reso più sostenibile l'operatività dell'azienda.

7. Il programma di cessione del complesso aziendale

Con decreto in data 10 marzo 2016 il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'esecuzione del programma di cessione (il "Programma") del Complesso Aziendale di titolarità di Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nei termini di cui al Programma presentato in data 7 agosto 2015, così come integrato in data 19 gennaio 2016.

Il termine per l'esecuzione del programma, in scadenza al 09 marzo 2017, veniva poi prorogato ex art. 66 D. Lgs. 270/99 con decreto in data 5 aprile 2017 del Tribunale di Varese che lo fissava al 9 giugno 2017 e, poi, definitivamente fissato al 9 giugno 2018 in accoglimento dell'istanza formulata dai Commissari Straordinari ai sensi e per gli effetti tutti di cui all'art. 57, comma 4 bis D. Lgs. 270/99.

Come noto, le imprese del gruppo che versino in stato di insolvenza sono ammesse alla procedura di Amministrazione Straordinaria qualora presentino concrete possibilità di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali attraverso, alternativamente:

- a) la cessione dei complessi aziendali, sulla base di un programma di prosecuzione dell'attività di impresa di durata non superiore ad un anno;
- b) la ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa, sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore a due anni.

Nella specie i Commissari Straordinari hanno elaborato un Programma che prevedeva di addivenire al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 27 d. lgs. n. 270/99 attraverso la cessione del complesso aziendale, di cui Franz Isella era rientrata in possesso per effetto della risoluzione del contratto di affitto di azienda in precedenza stipulato con Castiglioni Houses, al netto degli immobili ad uso abitativo di titolarità della Franz Isella S.p.A., che avrebbero quindi costituito oggetto di separata offerta e che, anche ove congiunta con quella relativa all'azienda, avrebbe dovuto essere da questa distinta.

In tale prospettiva l'obiettivo prioritario risultava essere la conservazione dell'integrità aziendale, la salvaguardia dei livelli occupazionali e la valorizzazione delle attività industriali svolte.

Ai fini della esecuzione del programma nei termini sopra rappresentati, i nominati Commissari si attivavano per mettere in atto le seguenti azioni:

- verifica voltura in favore di Franz Isella S.p.A. delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici ottenuta dalla Castiglioni Houses S.r.l.
- analisi annuali di laboratorio su emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, amianto (incapsulato);
- comunicazioni di ripristino attività agli enti competenti per quanto necessario;
- verifica gestione rifiuti;
- attività di consulenza per ambiente;
- conferma e nomina del medico competente, sopralluogo annuale e relazione sanitaria annuale;
- nomina del RSPP, con relazione su situazione di elementi a rischio e misure per la sicurezza e salubrità a norma del D.lgs. n. 81/2008;
- aggiornamento del documento di valutazione del rischio ai fini della modifica societaria;
- programmazione delle visite medico sanitarie obbligatorie progressivamente al rientro al lavoro del personale;
- ripristino manutenzione ordinaria impianti con ispezioni obbligatorie (antincendio, carriponte, funi);
- ricorso per il personale in esubero alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

8. Il complesso aziendale da cedere ed i beni immobili da vendere

8.1 Il Complesso Aziendale

Il Complesso Aziendale di Franz Isella S.p.A. era costituito da

- (i) complesso di beni mobili organizzati per l'esercizio dell'attività di impresa tra cui impianti, macchinari, attrezzature industriali, automezzi per il trasporto interno, licenze, autorizzazioni, arredi e macchine d'ufficio;
- (ii) avviamento commerciale;
- (iii) contratti aziendali e rapporti di lavoro dipendente;
- (iv) immobile industriale sito in Casciago (VA), Via Manzoni n. 55, costituito da due capannoni industriali, uffici, aree a piazzale, parcheggio ed aree verdi di pertinenza del compendio immobiliare; il suddetto compendio immobiliare era censito al catasto fabbricati del Comune di Varese come segue:

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1325, sub. 505, cat. D/1;

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1325, sub. 507 (già 506), cat. D/1.

Lo stabilimento era diviso in più aree e differenti reparti:

- carrozzeria;
- veicoli speciali;
- lavorazione lamiera;
- assemblaggio moduli;
- reparti di verniciatura.

Alla data di apertura della Procedura di Amministrazione Straordinaria, Franz Isella presentava impianti e attrezzature obsolete, ad eccezione degli impianti di sabbiatura e verniciatura.

Tuttavia la collocazione geografica dell'azienda in un'area industriale come quella lombarda, in generale, e varesina, in particolare, favoriva l'uso di lavorazioni esterne di alta qualità.

8.2 Beni immobili ad uso abitativo

(i) due appartamenti siti in Casciago (VA), Via Manzoni n. 51, censiti al NCEU del Comune di Casciago come segue:

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1096, sub. 2, cat. A/4, cls. 4, vani 5,5, euro 170,43;

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1096, sub. 3, cat. A/4, cls. 4, vani 5,5, euro 170,43;

- Foglio 9, mappale 2316, piano T, semin. Arbor, cls. 3,10 mq;

- Foglio 9, mappale 1285, piano T, prato, cls. 2, 40 mq;

- Foglio 9, mappale 1280, piano T, semin. Arbor, cls. 3, 70 mq;

- Foglio 9, mappale 1278, piano T, semin. Arbor, cls. 3,50 mq.

(ii) una casa unifamiliare sita in Casciago (VA), Via Manzoni n. 55, cd. Villa, censita al NCEU del Comune di Casciago come segue:

- Sez. CA, foglio 5, mapp. 3182, sub. 1, cat. A/2, cls 2, vani 8,5, euro 658,48;
- Sez. CA, foglio 5, mapp. 3182, sub. 2, cat. C/6, cls 2, 40 mq, euro 43,38;
- Sez. CA, foglio 5, mapp. 3181, cat. F/1.

9. Gli esiti della esecuzione del programma

Al fine di dare attuazione al programma di cessione del complesso aziendale di Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, così come autorizzato in data 10 marzo 2016, i Commissari Straordinari, acquisito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicavano in data 10 giugno 2016 un primo Bando per la cessione del Complesso Aziendale di titolarità di Franz Isella.

Nonostante due manifestazioni di interesse, nessuna offerta perveniva nei termini.

Stante la sussistenza di diversi interessamenti nelle more pervenuti, con istanza in data 13 febbraio 2018 i Commissari Straordinari chiedevano, previa acquisizione del parere del Comitato di Sorveglianza, che il Ministero dello Sviluppo Economico autorizzasse l'esperimento di un nuovo tentativo di vendita competitiva, avente ad oggetto l'intero Complesso Aziendale o parte di esso, anche al netto dell'immobile nel quale viene esercitata l'attività, e, di contro, eventualmente comprensivo di uno o più degli immobili adibiti a civile residenza.

Con decreto in data 13 marzo 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico, acquisito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, autorizzava gli scriventi all'esperimento di un nuovo procedimento competitivo per la cessione del complesso aziendale di titolarità di Franz Isella mediante pubblicazione del relativo bando sulla stampa nazionale ed estera, nei termini e con le modalità tutte di cui al disciplinare che, inter alia, prevedeva anche la facoltà dei Commissari Straordinari di procedere - dopo la scadenza del termine per la formulazione di offerte Vincolanti - ad eventuali ulteriori trattative con uno o più offerenti, volte ad ottenere miglioramenti delle offerte stesse.

In particolare nel bando si dava espressamente atto che le offerte vincolanti potevano avere ad oggetto:

1. l'intero Complesso Aziendale di Franz Isella S.p.A. in A.S. costituito da:
 - (i) complesso di beni mobili organizzati per l'esercizio dell'attività di impresa tra cui impianti, macchinari, attrezzature industriali, automezzi per il trasporto interno, licenze, autorizzazioni, arredi e macchine d'ufficio come da inventario descrittivo reso disponibili in data room;
 - (ii) avviamento commerciale;
 - (iii) contratti che ne consentono il funzionamento ovvero i rapporti di lavoro dipendente come da elenco reso disponibile in data room;

(iv) compendio immobiliare sito in Casciago (VA), Via Manzoni n. 55, ove veniva esercitata l'attività, costituito da due capannoni industriali, aree a piazzale, parcheggio ed aree verdi di pertinenza del compendio immobiliare (censito al catasto fabbricati del Comune di Varese come segue:

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1325, sub. 505, cat. D/1;

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1325, sub. 507 (già 506), cat. D/1); con la precisazione che non erano parte del Complesso Aziendale – e, dunque, potevano e dovevano costituire oggetto di offerta che, anche ove congiunta con quella relativa all'azienda, doveva essere da quella distinta - gli immobili ad uso abitativo di proprietà di Franz Isella;

2. parte del Complesso Aziendale di titolarità di Franz Isella S.p.A. in A.S. costituito da:

(i) complesso di beni mobili organizzati per l'esercizio dell'attività di impresa tra cui impianti, macchinari, attrezzature industriali, automezzi per il trasporto interno, licenze, autorizzazioni, arredi e macchine d'ufficio come da inventario descrittivo reso disponibile in data room;

(ii) avviamento commerciale;

(iii) contratti che ne consentono il funzionamento ovvero i rapporti di lavoro dipendente come da elenco reso disponibile in data room;

con esclusione del compendio immobiliare sito in Casciago (VA), Via Manzoni n. 55, ove veniva esercitata l'attività, costituito da due capannoni industriali, aree a piazzale, parcheggio ed aree verdi di pertinenza del compendio immobiliare (censito al catasto fabbricati del Comune di Varese come segue:

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1325, sub. 505, cat. D/1;

-Sez. CA, foglio 5, mappale 1325, sub. 507 (già 506), cat. D/1); con la precisazione che, in questa ipotesi si sarebbe potuta prendere in considerazione la offerta formulata per la stipulazione di un contratto di locazione dell'immobile per una durata e a canoni di locazione di mercato.

Anche in questa ipotesi si precisava che non costituivano parte del Complesso Aziendale e dunque potevano e dovevano costituire oggetto di offerta che, anche ove congiunta con quella relativa all'azienda, doveva essere da quella distinta, gli immobili ad uso abitativo di proprietà della Franz Isella.

3. Uno o più degli immobili di proprietà di Franz Isella S.p.a. tra:

(i) due appartamenti siti in Casciago (VA), Via Manzoni n. 51 (censiti al NCEU del Comune di Casciago come segue:

- Sez. CA, foglio 5, mappale 1096, sub. 2, cat. A/4, cls. 4, vani 5,5, euro 170,43;
- Sez. CA, foglio 5, mappale 1096, sub. 3, cat. A/4, cls. 4, vani 5,5, euro 170,43);
- (ii) una casa unifamiliare sita in Casciago (VA), Via Manzoni n. 55, cd. Villa, ad un piano fuori terra con sottotetto e due locali ad uso ripostiglio al piano interrato (censita al NCEU del Comune di Casciago come segue: Sez. CA, foglio 5, mapp. 3182, sub. 1, cat. A/2, cls 2, vani 8,5, euro 658,48;
- Sez. CA, foglio 5, mapp. 3182, sub. 2, cat. C/6, cls 2, 40 mq, euro 43,38;
- Sez. CA, foglio 5, mapp. 3181, cat. F/1).

Si rappresentava altresì che le manifestazioni di interesse per i soli immobili ad uso residenziale sarebbero state valutate solo in caso di presentazione ed accettazione di diverse e separate offerte per il Complesso Aziendale.

Alla data del 25 maggio 2018, fissata per la formulazione delle offerte vincolanti, pervenivano agli scriventi due sole offerte vincolanti:

1. l'una, formulata da MOD Engineering S.r.l., C.F. e P.IVA 03486050127, con sede in 21026 Gavirate (VA), Via della Ciocca, n. 18, in persona del suo legale rappresentante, signor Vincenzo Spenuso, avente ad oggetto l'acquisto di parte del complesso aziendale di Franz Isella e, specificamente, dei soli beni mobili, materiali ed immateriali, mobili registrati, magazzino e contratti organizzati per l'esercizio dell'attività industriale, ivi inclusi i contratti di lavoro con un numero massimo di 10 dipendenti, (da assumersi in numero di tre all'atto della sottoscrizione del contratto di trasferimento del complesso aziendale, con impegno ad assumere gli altri 7 nell'arco del biennio successivo, previo accordo sindacale), e con espressa esclusione degli immobili industriale e degli immobili residenziali.
2. l'altra, formulata da Vincenzo Spenuso in proprio, avente ad oggetto due appartamenti ad uso residenziale di proprietà di Franz Isella e il locale "Rimessaggio Attrezzi" sito sul lato posteriore dell'abitazione.

Mentre la seconda offerta appariva assolutamente inaccettabile, per incongruità del prezzo rispetto al valore di mercato e di stima degli immobili ad uso residenziale che ne costituivano oggetto, più articolata e più complessa si dimostrava la valutazione dell'offerta formulata da Mod Engineering per l'acquisto dell'azienda che, invero, non risultava totalmente coerente con le previsioni di legge e di disciplinare sotto il diverso profilo della salvaguardia del complesso produttivo e sotto il profilo del mantenimento dei livelli occupazionali.

Acquisita la disponibilità dell'unico Offerente – Mod Engineering – ad adeguare l'offerta alle prescrizioni di legge e di Disciplinare, i sottoscritti Commissari, stante, nelle more, l'intervenuta scadenza del termine di esecuzione del programma, in data 19 luglio 2018 presentavano al Tribunale di

Varese informativa ai sensi dell'art. 61 co. 3 D. lgs. n. 270/99 per chiedere che il Tribunale dichiarasse che nulla ostava a che il Ministero dello Sviluppo, ove lo avesse ritenuto, potesse provvedere a rilasciare autorizzazione alla cessione dell'unico complesso aziendale in favore dell'Offerente e quindi alla accettazione da parte degli scriventi Commissari dell'unica Offerta Irrevocabile pervenuta.

Con decreto in data 01 agosto 2018 il Tribunale di Varese riconosceva che il Ministero dello Sviluppo Economico poteva ancora autorizzare i Commissari Straordinari ad accettare, all'esito positivo delle necessarie verifiche, l'unica offerta irrevocabile pervenuta concludendo, per l'effetto, "*di non dover disporre (...) la conversione della procedura in fallimento ai sensi dell'art. 70 del cit. D. Lgs.*".

10. I rapporti con le Autorità di Vigilanza

La procedura di Amministrazione Straordinaria si è svolta ad opera dei sottoscritti Commissari sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che, sentito, nei casi previsti, il Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato gli atti soggetti a controllo preventivo ex art. 42 d. lgs. N. 270/99.

11. Personale

Alla data dell'ammissione di Franz Isella S.p.A. alla procedura di Amministrazione Straordinaria la società aveva alle proprie dipendenze 33 unità di cui 11 impiegati e 22 operai.

Con decreto in data 16 giugno 2015 il Ministero del lavoro ha disposto la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per n. 33 Lavoratori per il periodo dal 26 febbraio 2015 al 25 febbraio 2016.

Stante la prosecuzione della fase di gestione, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale è stata più volte prorogata, dapprima fino al 25 febbraio 2017 e, poi, al 09 giugno 2017, all'08 giugno 201 e, da ultimo, fino all'08 dicembre 2018.

12. Relazioni Sindacali

Nel corso della procedura Sindacato e Procedura hanno collaborato proficuamente con l'obiettivo comune di minimizzare il disagio sociale su un territorio particolarmente difficile e massimizzare l'occupazione anche in vista della cessione.

13. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1° ottobre 2016 al 31 dicembre 2016

Tanto premesso, rinviando per i periodi precedenti alle relazioni già depositate, e valendo la presente relazione anche ai sensi dell'art. 40, comma 1 bis D. Lgs. 270/99, di seguito si espongono i dati economici del periodo 1° ottobre 2016 – 31 dicembre 2016.

Dal sintetico conto economico, che qui di seguito viene allegato, è risultata una perdita, nel trimestre, pari ad euro 431.572,42 (quattrocentotrentunomilacinquecentosettantadue/42).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	01/10/2016 - 31/12/2016
Fatturato	500.732,29 €
Variazioni semilavorati e prodotti finiti	
Altri ricavi e proventi	1,48 €
Valore della produzione	500.733,77 €
Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	664.294,96 €
Servizi	107.258,07 €
Godimento beni di terzi	3.522,99 €
Oneri diversi di gestione	(11.451,37 €)
Valore aggiunto	(262.890,88 €)
Costo del lavoro	168.663,90 €
EBITDAR	(431.554,78 €)
Costi per leasing	-
EBITDA	(431.554,78 €)
Ammortamento immobilizzazioni	-
Accantonamento rischi	-
EBIT	(431.554,78 €)
Proventi e oneri finanziari	17,64 €
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	(431.572,42 €)
Imposte sul reddito	-
Risultato netto/(perdita)	(431.572,42 €)

Commenti alle principali voci di conto economico e ai dati gestionali del periodo 1° ottobre 2016 – 31 dicembre 2016

Sul fronte dei **costi operativi**, per il periodo oggetto della presente relazione (**1° ottobre 2016 – 31 dicembre 2016**), risulta opportuno segnalare che:

- il costo per materie prime è risultato pari ad euro 664.294,96 e ha riguardato (i) per euro 713.804,58 l'acquisto di merci e prodotti, in particolare l'acquisto di container e prefabbricati, materiali per impianti idraulici, impianti elettrici e impianti a gas (ii) per euro 597,29 l'acquisto di ricambi, (iii) per euro (50.106,91) l'aumento delle rimanenze finali del magazzino delle materie prime e semilavorati;

- il costo per servizi, per un importo pari ad euro 107.258,07, ha riguardato prevalentemente i servizi per la produzione, le spese per le utenze elettriche, le spese per le utenze telefoniche, le spese per consulenze e costi amministrativi e gli oneri bancari;
- il costo per godimento di beni di terzi è risultato pari ad euro 3.522,99 e ha riguardato prevalentemente il noleggio di stampanti;
- gli oneri diversi di gestione sono risultati principalmente per quote associative e tributi comunali;
- il costo del lavoro è risultato pari ad euro 168.663,90 e ha riguardato (i) per euro 109.512,13 gli emolumenti erogati in favore dei dipendenti, (ii) per euro 46.212,41 gli oneri sociali e (iii) per euro 12.939,36 l'accantonamento TFR.

Sul fronte dei **ricavi**, nel periodo **1°ottobre 2016 – 31 dicembre 2016**, la società Franz Isella S.p.A in A.S ha conseguito ricavi per un importo pari ad euro 500.733,77, riguardante prevalentemente la vendita di moduli attrezzati (container) e vendita pezzi di ricambio.

14. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2017

Tanto premesso, rinviando per i periodi precedenti alle relazioni già depositate, e valendo la presente relazione anche ai sensi dell'art.40, comma 1 bis D. Lgs. 270/99, di seguito si espongono i dati economici del periodo 1°gennaio 2017 al 31 marzo 2017.

Dal sintetico conto economico, che qui di seguito viene allegato, è risultata una perdita, nel trimestre, pari ad euro 289.278,91 (duecentoottantanovemiladuecentosettantotto/91).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	01/01/2017
	31/03/2017
Fatturato	3.880,00 €
Variazioni semilavorati e prodotti finiti	
Altri ricavi e proventi	3.714,68 €
Valore della produzione	7.594,68 €
Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	199.726,29 €
Servizi	16.121,53 €
Godimento beni di terzi	3.314,92 €
Oneri diversi di gestione	1.217,80 €
Valore aggiunto	(212.785,86 €)
Costo del lavoro	76.492,60 €
EBITDAR	(289.278,46 €)
Costi per leasing	-
EBITDA	(289.278,46 €)
Ammortamento immobilizzazioni	-
Accantonamento rischi	-
EBIT	(289.278,46 €)
Proventi e oneri finanziari	0,45 €
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	(289.278,91 €)
Imposte sul reddito	-
Risultato netto/(perdita)	(289.278,91 €)

Commenti alle principali voci di conto economico e ai dati gestionali del periodo 1° gennaio 2017 – 31 marzo 2017

Sul fronte dei **costi operativi**, per il periodo oggetto della presente relazione (**1° gennaio 2017 – 31 marzo 2017**), risulta opportuno segnalare che:

- il costo per materie prime è risultato pari ad euro 199.726,29 e ha riguardato (i) per euro 34.389,00 l'acquisto di merci e prodotti, in particolare l'acquisto di porte e finestre di container (ii) per euro 8,00 l'acquisto di materiali di consumo e (iii) per euro 165.329,00 le rimanenze iniziali delle materie prime in magazzino;
- il costo per servizi, per un importo pari ad euro 16.121,53, ha riguardato prevalentemente i servizi per la produzione, le spese per le utenze elettriche, le spese per le utenze telefoniche, le spese per consulenze e costi amministrativi e gli oneri bancari;
- il costo per godimento di beni di terzi è risultato pari ad euro 3.314,92 e ha riguardato il noleggio di stampanti;
- gli oneri diversi di gestione sono risultati pari ad euro 1.217,80 e hanno riguardato prevalentemente quote associative e tributi comunali;

- il costo del lavoro è risultato pari ad euro 76.492,60 e ha riguardato (i) per euro 48.742 gli emolumenti erogati in favore dei dipendenti, (ii) per euro 11.509,65 gli oneri sociali e (iii) per euro 16.241,06 l'accantonamento TFR.

Sul fronte dei ricavi, nel periodo **1° gennaio 2017 – 31 marzo 2017**, la società Franz Isella S.p.A. in A.S ha conseguito ricavi per un importo pari ad euro 7.594,68, riguardante prevalentemente la vendita di pezzi di ricambio.

15. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1° aprile 2017 al 30 giugno 2017 (periodo di proroga ai sensi dell'art 66. comma 2 D. Lgs. 270/99)

Tanto premesso, rinviando per i periodi precedenti alle relazioni già depositate, e valendo la presente relazione anche ai sensi dell'art.40, comma 1 bis D. Lgs. 270/99, di seguito si espongono i dati economici del periodo 1° aprile 2017 al 30 giugno 2017.

Dal sintetico conto economico, che qui di seguito viene allegato, è risultata una perdita, nel trimestre, pari ad euro 176.634,87 (centosettantaseimilaseicentotrentaquattro/87).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	01/04/2017 30/06/2017
Fatturato	114.195,00 €
Variazioni semilavorati e prodotti finiti	
Altri ricavi e proventi	3.326,00 €
Valore della produzione	117.521,00 €
Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	196.643,43 €
Servizi	36.673,27 €
Godimento beni di terzi	801,00 €
Oneri diversi di gestione	1.326,61 €
Valore aggiunto	(117.923,31 €)
Costo del lavoro	58.711,55 €
EBITDAR	(176.634,86 €)
Costi per leasing	-
EBITDA	(176.634,86 €)
Ammortamento immobilizzazioni	-
Accantonamento rischi	-
EBIT	(176.634,86 €)
Proventi e oneri finanziari	0,01 €
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	(176.634,87 €)
Imposte sul reddito	-
Risultato netto/(perdita)	(176.634,87 €)

Commenti alle principali voci di conto economico e ai dati gestionali del periodo 1° aprile 2017 – 30 giugno 2017

Sul fronte dei **costi operativi**, per il periodo oggetto della presente relazione (**1° aprile 2017 – 30 giugno 2017**), risulta opportuno segnalare che:

- il costo per materie prime è risultato pari ad euro 196.643,43 e ha riguardato (i) per euro 195.742,59 l'acquisto di merci e prodotti e (ii) per euro 900,84 l'acquisto di materiali di consumo;
- il costo per servizi, per un importo pari ad euro 36.673,27, ha riguardato prevalentemente i servizi per la produzione, le spese per le utenze elettriche, le spese per le utenze telefoniche, il compenso del Comitato di Sorveglianza, i costi amministrativi e gli oneri bancari;
- il costo per godimento di beni di terzi è risultato pari ad euro 801,00 e ha riguardato il noleggio di stampanti;
- gli oneri diversi di gestione sono risultati pari ad euro 1.326,61 e hanno riguardato prevalentemente le quote associative;
- il costo del lavoro è risultato pari ad euro 58.711,55 e ha riguardato (i) per euro 33.154,94 gli emolumenti erogati in favore dei dipendenti, (ii) per euro 10.859,83 gli oneri sociali e (iii) per euro 14.696,78 l'accantonamento TFR.

Sul fronte dei **ricavi**, nel periodo **1° aprile 2017 – 30 giugno 2017**, la società Franz Isella S.p.A in A.S ha conseguito ricavi per un importo pari ad euro 117.521,00, riguardante prevalentemente vendita di moduli attrezzati (container), pezzi di ricambio e moduli attrezzati per piattaforma petrolifera in Egitto.

16. Andamento dell'esercizio di impresa dal 1°luglio 2017 al 30 giugno 2018 (periodo di proroga ex art. 57 comma 4- bis D. Lgs. 270/99)

Tanto premesso, rinviando per i periodi precedenti alle relazioni già depositate, e valendo la presente relazione anche ai sensi dell'art.40, comma 1 bis D. Lgs. 270/99, di seguito si espongono i dati economici del periodo 1°luglio 2017 al 30 giugno 2018.

Dal sintetico conto economico, che qui di seguito viene allegato, è risultato un utile pari ad euro 1.438,66 (millequattrocentotrentotto/66).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	01/07/2017 30/06/2018
Fatturato	1.783.283,38 €
Variazioni semilavorati e prodotti finiti	
Altri ricavi e proventi	1.663,05 €
Valore della produzione	1.784.946,43 €
Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	1.068.058,06 €
Servizi	207.384,25 €
Godimento beni di terzi	1.728,60 €
Oneri diversi di gestione	109.700,86 €
Valore aggiunto	398.074,66 €
Costo del lavoro	395.752,52 €
EBITDAR	2.322,14 €
Costi per leasing	
EBITDA	2.322,14 €
Ammortamento immobilizzazioni	
Accantonamento rischi	
EBIT	2.322,14 €
Proventi e oneri finanziari	17,00 €
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Risultato prima delle imposte	2.305,14 €
Imposte sul reddito	866,48 €
Risultato netto/(perdita)	1.438,66 €

Commenti alle principali voci di conto economico e ai dati gestionali del periodo 1° luglio 2017 – 30 giugno 2018

Sul fronte dei **costi operativi**, per il periodo oggetto della presente relazione (1° luglio 2017 – 30 giugno 2018), risulta opportuno segnalare che:

- il costo per materie prime è risultato pari ad euro 1.068.058,06 e ha riguardato (i) per euro 1.044.509,69 l'acquisto di merci e prodotti, (ii) per euro 1.138,31 l'acquisto di ricambi e (iii) per euro 22.410,06 l'acquisto di materiali di consumo;
- il costo per servizi, per importo pari ad euro 207.384,25, ha riguardato prevalentemente i servizi per la produzione, le spese per le utenze elettriche, le spese per le utenze telefoniche, le spese per consulenze, i compensi del Comitato di Sorveglianza, i compensi in acconto dei Commissari Straordinari, i costi amministrativi e gli oneri bancari;
- il costo per godimento di beni di terzi è risultato pari ad euro 1.728,60 e ha riguardato il noleggio di stampanti;
- gli oneri diversi di gestione sono risultati pari ad euro 109.700,86 e hanno riguardato

prevalentemente le quote associative ed i tributi locali al netto degli oneri indeducibili relativi ad annualità precedenti;

- il costo del lavoro è risultato pari ad euro 395.752,52 e ha riguardato (i) per euro 250.718,33 gli emolumenti erogati in favore dei dipendenti, (ii) per euro 87.296,12 gli oneri sociali e (iii) per euro 57.738,07 l'accantonamento TFR.

Sul fronte dei ricavi, nel periodo **1° luglio 2017 – 30 giugno 2018**, la società Franz Isella S.p.A. in A.S ha conseguito ricavi per un importo pari ad euro 1.784.946,43, riguardante prevalentemente la vendita in Italia di moduli attrezzati (container), di pezzi di ricambio e alla vendita Internazionale di moduli attrezzati per piattaforma petrolifera in Egitto.

17. Andamento dell'esercizio di impresa dalla data di approvazione del programma di cessione fino alla scadenza del periodo di proroga ex art. 57 comma 4-bis D. Lgs. 270/99 (10 marzo 2016 – 9 giugno 2018)

Allo scopo di fornire la rendicontazione finale della presente Procedura vengono riportati, di seguito, i dati progressivi a far data dall'approvazione del programma di cessione (10 marzo 2016) e fino alla scadenza del termine di esecuzione di quest'ultimo, tenuto conto della proroga ricevuta ai sensi dell'art. 57 comma 4 -bis D. Lgs. 270/99 (9 giugno 2018).

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	10/03/2016 09/06/2018
Fatturato	3.658.018,42 €
Variazioni semilavorati e prodotti finiti	
Altri ricavi e proventi	9.794,44 €
Valore della produzione	3.667.812,86 €
Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	2.632.366,72 €
Servizi	482.264,00 €
Godimento beni di terzi	12.322,20 €
Oneri diversi di gestione	171.734,89 €
Valore aggiunto	369.125,05 €
Costo del lavoro	1.011.693,61 €
EBITDAR	(642.568,56 €)
Costi per leasing	-
EBITDA	(642.568,56 €)
Ammortamento immobilizzazioni	-
Accantonamento rischi	-
EBIT	(642.568,56 €)
Proventi e oneri finanziari	7.693,27 €
Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	-
Risultato prima delle imposte	(650.261,83 €)
Imposte sul reddito	866,48 €
Risultato netto/(perdita)	(651.128,31 €)

Commenti alle principali voci di conto economico e ai dati gestionali del periodo 10 marzo 2016 – 09 giugno 2018

Sul fronte dei costi operativi, per il periodo 10 marzo 2016 – 09 giugno 2018 risulta opportuno segnalare che:

- il costo per materie prime è risultato pari ad euro 2.632.366,72 e ha riguardato (i) per euro 2.222.321,97 l'acquisto di merci e prodotti, (ii) per euro 33.814,89 l'acquisto di materiale di consumo, (iii) per 371.932,00 la variazione delle materie prime in magazzino, (iv) per euro 1.138,31 l'acquisto di ricambi, (v) per euro 767,55 l'acquisto di carburante/lubrificante per i macchinari e (vi) per euro 2.392,00 l'acquisto di carburante/lubrificante delle vetture e dei camion;
- il costo per servizi, per importo pari ad euro 482.264,00, ha riguardato prevalentemente i servizi per la produzione, le spese per le utenze elettriche, le spese per le utenze telefoniche, le spese per consulenze, i costi amministrativi e gli oneri bancari. Inoltre, tali oneri per servizi comprendono anche compensi di importi meno rilevanti quali il compenso del Comitato

di Sorveglianza pari ad euro 4.275,20, di cui euro 2.137,60 in favore del Dott. Grazzini Giovanni ed euro 2.137,60 in favore dell'Avv. Ciliberti Giuseppe e il compenso dei Commissari Giudiziali pari a complessivi euro 16.032,00 liquidato in data 19.09.2017 in favore dell'ing. Marco Sogaro, Avv. Claudio Franceschini e Prof. Simone Manfredi.

- il godimento beni di terzi è risultato pari ad euro 12.322,20 e ha riguardato il noleggio di stampanti;
- gli oneri diversi di gestione sono risultati pari ad euro 171.734,89 e hanno riguardato prevalentemente le quote associative ed i tributi locali al netto degli oneri indeducibili relativi ad esercizi precedenti e tassa concessione governativa;
- il costo del lavoro è risultato pari ad euro 1.011.693,61 e ha riguardato (i) per euro 659.735,48 gli emolumenti dei dipendenti, (ii) per euro 216.345,03 gli oneri sociali e (iii) per euro 135.613,10 l'accantonamento TFR.

Sul fronte dei ricavi, nel periodo **10 marzo 2016 – 9 giugno 2018**, la società Franz Isella S.p.A in A.S ha conseguito ricavi per un importo pari ad euro 3.667.812,86, riguardante prevalentemente la vendita in Italia di moduli attrezzati (container), di pezzi di ricambio e alla vendita Internazionale di moduli attrezzati (container) per piattaforme petrolifere in Egitto.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Materiali	10.088.700
Immobilizzazioni Immateriali	423.707
Immobilizzazioni Imm. In Corso e Acconti	11.732
Partecipazioni	20.556
Crediti vs Imprese Controll. e Collegate	5.074.025
Crediti vs Clienti	1.324.371
Crediti Tributari e vs Istit. Previdenza	1.136.370
Altri Crediti	824.806
Rimanenze Mat. Prime e Consumo	0
Depositi Bancari	149.428
Cassa	3.092
Ratei e Risconti Attivi	451.061
Perdite Portate a Nuovo	5.842.435
Totale Attività	25.350.283
(Utile)/Perdita d'Esercizio	291.294
TTL ATTIVITA'	25.641.577

PASSIVITA'

Fondi Ammortam Immob Materiali	3.329.165
Fondi Ammortam Immob Immateriali	319.579
Fondo Svalutazione Crediti	1.904.915
Altri Fondi Rischi	3.195.578
Trattamento Fine Rapporto	497.596
Debiti vs Fornitori	36.776
Debiti Tributari	135.232
Debiti vs Istituti Previdenziali	33.673
Altri Debiti	8.383.187
Capitale Sociale	1.000.000
Riserve	6.805.875
TTL PASSIVITA'	25.641.577

Più in generale si precisa che tutti gli attivi sono iscritti a valori contabili al lordo di ogni svalutazione necessaria a parametrare il valore degli attivi a quelli del loro probabile valore di realizzo.

Tanto premesso, valgono le seguenti ulteriori specificazioni:

- crediti vs. imprese controll. e collegate per euro 5.074.025,00 e riguardano, in particolare, per euro 3.195.578,15 i crediti nei confronti di Casti c/c tesoreria (conto corrente di cash-pooling utilizzato dalle società infragruppo nella fase ante Procedura), per euro 1.357.662,58 crediti verso controllanti e per euro 520.784,15 crediti nei confronti della Castiglioni House (tutti crediti sorti ante apertura della Procedura di A.S.);
- i crediti verso clienti ammontano ad un importo pari ad euro 1.324.371,00 e riguardano i crediti verso i clienti italiani ed esteri sorti ante apertura A.S., che all'esito delle valutazioni e delle verifiche eseguite, sono stati considerati inesigibili (allo scopo nel passivo dello stato patrimoniale si è potuto rilevare il fondo svalutazione crediti);
- crediti tributari e vs istit. Previdenza pari ad euro 1.136.370 riguardano per euro 314.501,81 il saldo IVA a credito ante 2014, per euro 7.321,39 il credito IVA relativo al periodo di riferimento ovvero al 09.06.2018, per euro 1.046,80 i crediti per ritenute d'acconto sorti nel pe-

riodo ante procedura e per euro 813.500,00 il credito rimborso annuale IVA estero sorti ante Procedura;

- altri crediti per euro 824.806,00 riguardano, prevalentemente, il credito nei confronti della Siac e il credito nei confronti della Corimec Italia (società appartenenti allo stesso gruppo della Franz Isella S.p.A. entrambe dichiarate fallite) (allo scopo nel passivo dello stato patrimoniale si è potuto rilevare il fondo svalutazione crediti);

Invece, l'esposizione debitoria rappresenta quanto segue:

- il fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato risulta essere pari ad euro 497.596,00 e corrisponde sia all'accantonamento delle quote relative alla retribuzione ante procedura (per euro 476.898,90) e sia delle quote accantonate in corso di procedura (per euro 20.697,10);
- i debiti vs. fornitori pari ad euro 36.776 e riguardano i debiti verso fornitori sorti in corso di procedura, in particolare debiti verso Nicma Meta Group Srl, relativi alla fornitura di materie prime al fine di eseguire le commesse acquisite, debiti nei confronti di Nav Sistem Spa, relativi alla fornitura di servizi relativi alla gestione della contabilità, debiti nei confronti di Morandi Tour Srl relativo al noleggio di furgoni;
- i debiti tributari pari ad euro 135.232,00 riguardano maggiormente i debiti per imposte IMU e TASI sorti in corso di Procedura;
- debiti vs. istituti di previdenza pari ad euro 33.673,00 riguardano prevalentemente i debiti verso il Fondo Integrativo Cometa, verso il Fondo Pensione Alleata Previdenza, verso il Fondo Pensione BG Previdenza e i debiti v/INPS sorti in corso di Procedura;
- gli altri debiti pari ad euro 8.383.187,00 sorti ante apertura della procedura di A.S. riguardano prevalentemente debiti verso fornitori, debiti verso banche, debiti verso società di factoring, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza;
- nella voce "Fondi rischi e oneri" sono appostati accantonamenti rilevati nel periodo ante procedura di Amministrazione Straordinaria.

Per quanto riguarda il flusso di cassa complessivo del periodo in questione, occorre segnalare che le disponibilità liquide sono diminuite, passando da euro 477.008,08 ad euro 156.762,67.

Ad integrazione si fornisce la composizione analitica delle disponibilità liquide esistenti alle date di riferimento della presente relazione:

DISPONIBITA' LIQUIDE	AL 10/03/2016	AL 09/06/2018

Banca Popolare di Milano	477.008,08	156.762,67
TOTALE	477.008,08	156.762,67

Nel periodo 10 marzo 2016 – 9 giugno 2018, la società Franz Isella S.p.A. in A.S ha registrato incassi per complessivi € 3.887.451,70 ed ha eseguito pagamenti per complessivi € 4.207.697,11 così distinti per natura:

- professionisti per euro 76.126,76;
- Commissari Giudiziali per euro 16.032,00;
- Comitato di Sorveglianza per euro 4.275,20;
- fornitori per euro 3.017.879,74;
- personale per euro 511.451,45;
- erario per euro 463.674,11;
- fondi previdenza integrativa per euro 107.423,47;
- commissioni e oneri bancari per euro 10.834,38.

18. Costi di procedura

Con specifico riguardo ai “costi di procedura” sostenuti nel periodo in esame, ovvero dal 10 marzo 2016 al 9 giugno 2018, occorre segnalare che la Procedura ha sostenuto oneri come di seguito elencati:

- (i) oneri relativi alle spese notarili per complessivi euro 3.393,44;
- (ii) oneri relativi al compenso del comitato di sorveglianza relativi alle annualità 2016, 2017 e I° semestre del 2018 per complessivi euro 4.275,20;
- (iii) oneri relativi alle spese di pubblicazione del bando della vendita del complesso aziendale di Franz Isella S.p.A. in A.S e successiva gestione del sito web Astalegale.net per complessivi euro 15.411,40;
- (iv) oneri legati alla gestione della procedura per complessivi euro 16.032,00 (ad es. compensi dei Commissari Giudiziali nella fase di osservazione);
- (v) oneri relativi all’assistenza legale per complessivi euro 9.613,44 (ad es. contenzioso in materia giuslavoristica);
- (vi) oneri per perizie immobiliari per complessivi euro 4.916,48.

19. Verifica stato passivo

Al giugno 2018 lo stato passivo di Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria era formato sulla base di 131 domande di ammissione di crediti e 2 domande di rivendica così suddivise:

- 106 domande tempestive di ammissione di credito e 2 domande di rivendica esaminate all'udienza tenutasi il 06 maggio 2015.

- 25 domande tardive esaminate nel corso dell'udienza del 20 luglio 2016.

All'esito della predetta udienza, il G.D. ha provveduto a dichiarare esecutivo lo stato passivo delle domande tardive.

Di seguito un riepilogo circa l'entità e la composizione dello stato passivo risultante dall'esame delle domande tempestive e tardive.

CATEGORIA	Creditori tempestivi accertati all'udienza in data 06.05.2015	Creditori tardivi accertati all'udienza del 20.07.2016	TOTALE CREDITORI ACCERTATI AL 09.06.2018 (DOMANDE TEMPESTIVE + TARDIVE)
Creditori in pre-deduzione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Crediti pignorati-zi/ipotecari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Creditori privilegiati	€ 6.056.242,20	€ 41.804.331,67	€ 47.860.573,87
Creditori chirografari	€ 2.219.718,68	€ 2.407.764,61	€ 4.627.483,29
TOTALE CREDITORI AMMESSI	€ 8.275.960,88	€ 44.212.096,28	€ 52.488.057,16
TOTALE CREDITORI ESCLUSI	€ 460.613,37	€ 3.153.294,93	€ 3.613.908,30

Si segnala inoltre quanto segue.

a) Credit Agricole (domanda di rivendica):

1. Con contratti di leasing n° 913875 e 01504483, stipulati rispettivamente in data 19 settembre 2008 e 23 febbraio 2010, Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. concedeva a Franz Isella S.p.A. l'utilizzo dei seguenti beni mobili di sua proprietà:

- impianto di sabbiatura per la durata di 84 mesi a far data dalla consegna del bene per un importo di ciascun canone mensile pari ad € 926,77;
- autovettura Hummer Mod. H3, Luxury, per la durata di 48 mesi a far data dalla consegna del bene per un importo di ciascun canone mensile pari ad 959,98.

A seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione finanziaria Credit Agricole Leasing Italia S.r.l., avvalendosi della clausola risolutiva espressa ex art. 11 delle condizioni generali del contratto di leasing, in data 28 agosto 2014 comunicava a Franz Isella S.p.A. l'avvenuta risoluzione di diritto del contratto di locazione finanziaria n° 913875, mentre il contratto n° 01504483 giungeva alla naturale scadenza prevista per il mese di luglio 2014.

Con separate istanze Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. chiedeva al Tribunale di Varese

- (i) di essere ammessa allo stato passivo di Franz Isella S.p.A in Amministrazione Straordinaria per l'importo di € 15.076,78 a titolo di canoni insoluti, scaduti e fatturati;
- (ii) la restituzione dei beni.

Con provvedimento reso in data 06 maggio 2015 il Giudice Delegato accoglieva le istanze presentate da Credit Agricole Leasing Italia S.r.l.

Franz Isella procedeva quindi alla restituzione dell'autovettura Hummer mentre, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza, procedeva all'acquisto dell'impianto di sabbiatura in quanto strategico ed essenziale per la prosecuzione dell'attività.

2. Con contratto di leasing n° 913896/001, stipulato in data 19 marzo 2009, per la durata di n. 216 mesi ed un canone mensile di euro 16.939,45, Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. concedeva in utilizzo a Franz Isella S.p.A. il bene immobile di sua proprietà sito in Casciago (VA), Via A. Manzoni n. 55

A seguito del mancato pagamento dei canoni di locazione finanziaria Credit Agricole Leasing Italia S.r.l., avvalendosi della clausola risolutiva espressa ex art. 11 delle condizioni generali del contratto di leasing, in data 28 agosto 2014 comunicava a Franz Isella S.p.A. l'avvenuta risoluzione di diritto del contratto di locazione finanziaria n° 913896/001.

Con separate istanze Credit Agricole Leasing Italia S.r.l. chiedeva al Tribunale di Varese

- (i) di essere ammessa allo stato passivo di Franz Isella S.p.A., nelle more dichiarata in Amministrazione Straordinaria, per l'importo di € 102.806,89 a titolo di canoni insoluti, scaduti e fatturati;
- (ii) la restituzione e riconsegna in proprio favore del bene immobile oggetto del contratto di leasing.

Con provvedimento reso in data 06 maggio 2015 il Giudice Delegato accoglieva le istanze presentate da Credit Agricole Leasing Italia S.r.l.

In ragione di quanto sopra, veniva riconsegnato il predetto bene immobile.

b) che occorrerà modificare lo stato passivo in ragione

(i) dei provvedimenti resi a definizione dei giudizi di opposizione ex art. 98 legge fall.

(ii) dei provvedimenti resi dal G.D. con riferimento alle predette istanze di rivendica.

c) lo stato passivo riporta errori e squadrature che dovranno/potranno costituire oggetto di rettifica.

20. Contenzioso e pre contenzioso

La gestione commissariale ha chiesto agli uffici amministrativi preposti una relazione sul contenzioso pendente alla data di apertura della procedura. Alla data di apertura della procedura non risultavano pendenti giudizi né dal lato attivo né dal lato passivo.

Nel corso della procedura di contro Franz Isella ha promosso ed è stata destinataria di diversi giudizi.

20.1 Precontenzioso attivo

Posizione Ferraiuolo Massimo

In data 2 novembre 2010 Franz Isella S.p.A. ed il Sig. Ferraiuolo Massimo sottoscrivevano contratto di locazione ad uso abitativo con il quale la prima concedeva in locazione al secondo l'immobile ad uso residenziale sito in Casciago (VA) Via Manzoni n. 55 per il canone annuo di € 13.200,00 da corrispondersi in quattro rate trimestrali eguali anticipate di euro 3.300,00 ciascuna, scadenti il 1 giorno del trimestre.

Il Sig. Ferraiuolo si è reso del tutto o parzialmente inadempiente all'obbligo di pagamento del canone a far tempo dal 2014. I Commissari si sono attivati per la tutela delle ragioni della procedura.

20.2 Cause passive

Opposizioni a stato passivo

DOTT. GIUSEPPE VERNA

In data 28 luglio 2015 il Dott. Giuseppe Verna in proprio e quale socio dello Studio Verna società professionale di S. Vaglieri, G.Verna, S.Verna, L. Restelli e M. Rubino, notificava a Franz Isella

S.p.A. in A.S. ricorso ex art. 98 L.F. al fine di chiedere, in riforma del decreto di esecutività dello stato passivo, l'ammissione in prededuzione del credito oggetto di insinuazione, nella misura spontaneamente ridotta al 50%, rispetto alla precedente richiesta formulata nella domanda di ammissione allo stato passivo per € 42.005,00 in prededuzione, Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria si è costituita in giudizio. Il Tribunale con decreto in data 23 gennaio 2017 ha rigettato l'opposizione a stato passivo presentata dal Dott. Verna condannando quest'ultimo al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 2.097,50 per compensi, oltre rimborso forfettario, c.p.a. ed IVA dovute come per legge.

In data 21 febbraio 2017 il Dott. Giuseppe Verna ha notificato a Franz Isella S.p.A. in A.S. ricorso in Cassazione. La Procedura ha ritenuto di costituirsi nel predetto giudizio. Al termine del periodo cui fa riferimento la presente relazione il giudizio era ancora in corso.

DOTT. CARLO BIANCO

In data 13 ottobre 2016 il Dott. Carlo Bianco notificava a Franz Isella S.p.A. in A.S. ricorso ex art. 98 L.F. al fine di chiedere al Tribunale di Varese, in riforma del decreto di esecutività dello stato passivo, l'ammissione della somma complessiva di euro 66.288,88 in prededuzione o, in subordine, in via privilegiata ex art. 2751 bis n.2 c.c. Franz Isella S.p.A. in A.S. ha ritenuto di non costituirsi. Con decreto in data 14 novembre 2017 il Tribunale ha rigettato l'opposizione presentato dal Dott. Carlo Bianco.

AVV. GIROLAMO ABBATESCIANNI.

Nel settembre 2016 l'avv. Girolamo Abbatescianni in proprio ed in qualità di legale rappresentante dell'associazione professionale Abbatescianni - Studio Legale e Tributario depositava presso la Cancelleria del Tribunale di Varese ricorso ex art. 98 L.F., secondo comma, al fine di chiedere al Tribunale di Varese, in riforma del decreto di esecutività dello stato passivo di Franz Isella S.p.A. in A.S., l'ammissione del credito di euro 370.710,00 ex art. 111, n. 1 , L.F, in solido con le altre società del gruppo Casti, per prestazioni professionali rese a favore della società nel periodo tra febbraio e giugno 2014. Con decreto in data 26 febbraio 2018 il Tribunale ammetteva allo stato passivo di Franz Isella S.p.A. in A.S. l'avv. Girolamo Abbatescianni in proprio per euro 16.576,56 in prededuzione, rigettava l'opposizione proposta da Girolamo Abbatescianni quale legale rappresentante dell'associazione professionale Abbatescianni – Studio legale e Tributario e dichiarava, irripetibili le spese.

20.3 Azioni revocatorie

Stante l'intervenuta autorizzazione alla esecuzione del programma di cessione, deve ritenersi pacifica l'esperibilità nell'ambito della procedura di Amministrazione Straordinaria di Franz Isella S.p.A. dell'azione revocatoria fallimentare con riferimento agli atti previsti ai commi 1 e 2 del citato art. 67 legge fall. nel testo novellato di cui al d.l. n. 35/2005; e, invero, appare nella specie rispettato il precepto normativo di cui all' art. 49, primo comma del D. Lgs. 8.07.1999, n. 270.

Giusto il combinato disposto di cui agli artt. 49, 2° comma d. lgs. n. 270/99 e art. 69 bis legge fall., come novellato dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, entrata in vigore in data 12 agosto 2012, che ha convertito, con modificazioni, il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, i termini a ritroso per l'individuazione degli atti revocabili ai sensi di quanto previsto agli artt. 67 e ss. legge fall. decorrono, nella specie, dal 7 maggio 2014, data del deposito e della pubblicazione al registro delle imprese della domanda di concordato preventivo di gruppo.

Peraltro, l'art. 69 bis legge fall., statuisce che *"Le azioni revocatorie disciplinate nella presente sezione non possono essere promosse decorsi tre anni dalla dichiarazione di fallimento e comunque decorsi cinque anni dal compimento dell'atto"*.

All'esito delle indagini compiute dai professionisti incaricati sono emerse n. 4 azioni revocatorie esperibili nei confronti di fornitori. I Commissari Straordinari, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, hanno quindi conferito incarico di assistenza e difesa della Procedura di Amministrazione Straordinaria della Franz Isella S.p.A. all'Avv. Anselmo Sovieni per i seguenti giudizi di revocatoria fallimentare:

1. Geodis Wilson Italia S.p.A

In data 1 dicembre 2017 Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria notificava a Geodis Wilson Italia S.p.A. atto di citazione al fine di chiedere al Tribunale di Varese di (i) voler revocare e, quindi, dichiarare inefficaci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 67, 2° co. ed all'art. 67, 3° co. lett. A) L.F., il pagamento di euro 13.204,89 effettuato da Franz Isella S.p.A. a favore di Geodis Wilson, in quanto pagamento di debiti liquidi ed esigibili eseguito nei sei mesi precedenti alla pubblicazione nel registro imprese della domanda di preconcordato ex art. 161 VI co. L.F. e conseguentemente (ii) condannare Geodis Wilson a restituire, e quindi pagare, a Franz Isella S.p.A. in A.S. la somma di cui sopra. Al termine del periodo cui fa riferimento la presente relazione il giudizio era ancora in corso.

2. Mateco S.p.A

In data 1 dicembre 2017 Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria notificava a Mateco S.p.A. atto di citazione al fine di chiedere al Tribunale di Varese di (i) voler revocare e, quindi, dichiarare inefficaci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 67, 2 ° co. ed all'art. 67, 3° co. lett. A) L.F., il pagamento di euro 5.259,48 effettuato da Franz Isella S.p.A. a favore di Mateco S.p.A., in quanto pagamento di debiti liquidi ed esigibili eseguito nei sei mesi precedenti alla pubblicazione nel registro imprese della domanda di concordato ex art. 161 VI co. L.F. e conseguentemente (ii) condannare Mateco S.p.A. a restituire, e quindi pagare, a Franz Isella S.p.A. in A.S. la somma di cui sopra. La controparte si costituiva in giudizio e formulava proposta tesa a definire la predetta causa mediante il pagamento della somma di euro 3.655,00. Al termine del periodo cui fa riferimento la presente relazione il giudizio era ancora in corso.

3. Italpanelli s.r.l.

In data 1 dicembre 2017 Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria notificava a Italpanelli s.r.l. atto di citazione al fine di chiedere al Tribunale di Varese di (i) voler revocare e, quindi, dichiarare inefficaci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 67, 2 ° co. ed all'art. 67, 3° co. lett. A) L.F., i pagamenti per la somma complessiva di euro 6.000,00 effettuati da Franz Isella S.p.A. a favore di Italpanelli s.r.l., in quanto pagamenti di debiti liquidi ed esigibili eseguiti nei sei mesi precedenti alla pubblicazione nel registro imprese della domanda di concordato ex art. 161 VI co. L.F. e conseguentemente (ii) condannare Italpanelli s.r.l. a restituire, e quindi pagare, a Franz Isella S.p.A. in A.S. la somma di cui sopra. La controparte si costituiva in giudizio e formulava proposta tesa a definire la posizione di cui sopra mediante il pagamento della somma di euro 3.600,00. Al termine del periodo cui fa riferimento la presente relazione il giudizio era ancora in corso.

4. Tecnocolor s.a.s. di P. Puricelli & C.

In data 1 dicembre 2017 Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria notificava a Tecnocolor s.a.s. di P. Puricelli & C. atto di citazione al fine di chiedere al Tribunale di Varese di (i) voler revocare e, quindi, dichiarare inefficaci, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 67, 2 ° co. ed all'art. 67, 3° co. lett. A) L.F., il pagamento di euro 5.400,00 effettuato da Franz Isella S.p.A. a favore di Tecnocolor s.a.s. di P. Puricelli & C., in quanto pagamento di debiti liquidi ed esigibili eseguito nei sei mesi precedenti alla pubblicazione nel registro imprese della domanda di concordato ex art. 161 VI co. L.F. e conseguentemente (ii) condannare Tecnocolor s.a.s. di P. Puricelli & C. a restituire, e quindi pagare, a Franz Isella S.p.A. in A.S. la somma di cui sopra. La controparte si costituiva in giudizio e formulava proposta tesa a definire la posizione di cui sopra mediante il paga-

mento della somma di euro 3.240,00. Al termine del periodo cui fa riferimento la presente relazione il giudizio era ancora in corso.

Varese, 25 luglio 2023

Franz Isella S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

I Commissari Straordinari

Avv. Elena Bernardi

Prof. Dr. Simone Manfredi

Ing. Marco Sogalo